



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 152 del 30/10/2014**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 10 ottobre 2014, n. 302

P.O. FESR 2007-2013 - Asse II - Linea di intervento 2.5 - Az. 2.5.1 "Realizzazione dell'isola ecologica Via Carpentino" - Comune di Altamura - Proponente: UNICAM - Unione Comuni dell'Alta Murgia. Valutazione di Incidenza, livello II "valutazione appropriata". ID\_5049.

L'anno 2014 addì 10 del mese di Ottobre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il dirigente ad interim dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Dott. Agr. Roberta Serini del medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio  
Programmazione, Politiche Energetiche,  
VIA e VAS

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il RR 15/2008 e ss.mm.ii.;

PREMESSO che:

- la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS, con Atto dirigenziale n. 268 del 22/09/2014 determinava di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per la realizzazione del C.C.R. previsto nel Comune di Altamura tra Via Carpentino, Via Saragat e Via Nenni, ricompreso nel progetto denominato "Realizzazione di n. 4 (CCR ex ATO BA/4) nei Comuni di Altamura (n. 2), Gravina in Puglia e Grumo Appula" proposto dall'UNICAM - Unione Comuni dell'Alta Murgia ed ammesso a finanziamento a valere sull'Asse II - Linea di Intervento 2.5. - Az. 2.5.1. "Potenziamento ed ammodernamento delle strutture dedicate alla raccolta differenziata. Realizzazione centri comunali di raccolta (CCR)" del PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia per le valutazioni e le verifiche espresse nella medesima Determinazione;
- con nota acquisita al protocollo n. 8874 dell'8/10/2014 del Servizio Ecologia, il RUP incaricato dall'Unicam, ing. Francesco Maradei, a seguito della DD 268/2014 di cui sopra, trasmetteva lo "Studio di Incidenza Ambientale Isola Ecologica Via Carpentino".

PREMESSO altresì che

- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

Si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 2 della "fase di valutazione appropriata" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

In base a quanto riportato nello Studio di Incidenza ambientale, il centro di raccolta di che trattasi verrà ubicato tra la Via Carpentino, Via Nenni e Via Saragat, su cui è previsto l'accesso, al Foglio di mappa 163, p.lle 276 e 300, in un'area ceduta al Comune di Altamura da lottizzazione in area CR (Art. 17bis - ZONE "C" DI ESPANSIONE REALIZZATE "R"), alla periferia del centro abitato, in prossimità della SS96.

Attualmente il lotto in questione non è recintato, ma in parte circondato da marciapiedi. Inoltre il progetto di realizzazione del CCR in Via Carpentino non interessa tutta l'area individuata con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 5.11.2009, pari a 3.900 mq, in quanto la superficie risulta essere eccedente rispetto alle stime dimensionali fornite dalla ATO BA/4, pari a 1780 mq, per cui, considerato che i dislivelli del terreno presenti sono notevoli, al fine di mitigare e ridurre l'impatto ambientale e visivo del

C.C.R. si lascerà a verde incolto naturale buona parte del lotto.

Nello specifico, si prevedono i seguenti interventi:

- a. recinzione dell'area individuata;
- b. realizzazione di rampe per raggiungere la quota superiore per lo scarico dei rifiuti nei cassoni preposti;
- c. rifacimento della pavimentazione in parte in asfalto ed in parte in cemento;
- d. realizzazione di struttura di copertura per i rifiuti pericolosi;
- e. fornitura di cassoni scarrabili, contenitori ed altre attrezzature utili per l'impianto;
- f. sistema informatico di identificazione e pesatura;
- g. realizzazione di impianto di raccolta delle acque meteoriche;
- h. realizzazione di impianto elettrico (compreso di videosorveglianza) e antincendio;
- i. arredo del verde per mitigazione impatto ambientale;
- j. cartellonistica;
- k. installazione di blocco prefabbricato per ufficio e bagni.

e le seguenti attrezzature, il cui numero potrà variare per esigenze di carattere gestionale:

- n. 9 cassoni scarrabili da 30 mc, in acciaio a cielo aperto, per ingombranti generici e apparecchiature contenenti HCFC e vetro/lattine;
- n. 7 contenitori da 240 l in polietilene per pile esauste, medicinali scaduti, contenitori etichettati T e/o F, vetro e lattine di piccolo formato;
- n. 1 contenitore da 700 l per oli esausti;
- n. 1 contenitore da 700 l per accumulatori esausti;
- n. 1 contenitore per indumenti usati;
- cartellonistica.

Descrizione del sito di intervento

A tale riguardo si rinvia a quanto riportato nella Determinazione dirigenziale n. 268 del 22/09/2014.

CONSIDERATO che:

nello Studio di Incidenza Ambientale prodotto, con riferimento alle tipologie vegetazionali rilevate nell'area di intervento (p. 6) si afferma che "(...) le specie vegetali presenti sono (...) riconducibili ad una flora comune e di normale interesse botanico, in gran parte caratterizzata da specie antropogene dalla diffusione pressoché generalizzata (...). Le specie erbacee che sono state rinvenute con maggiore frequenza nell'area (Portulaca oleracea, Bellis perennis, Urginea maritima, Bromus spp, Verbascum sinuatum)" sono, infatti, comuni e tipiche di ambienti ruderali" e con riferimento alle tipologie faunistiche presenti, si legge (p. 10) che "al momento del sopralluogo (...) non sono state rinvenute e/o avvistate specie di:

- Invertebrati quali la Melanargia arge
- Rettili e anfibi: Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Bombina variegata
- Mammiferi: Myotis myotis e Rhinophylus euryale.

nonché uccelli di interesse prioritario (Direttiva 79/409 e 92/43) incluse nelle schede Natura 2000 e quelli presenti nelle Liste rosse dei vertebrati.";

nel medesimo studio, sono stati definiti i seguenti obiettivi strategici da perseguire nella realizzazione dell'intervento:

- realizzare zone a verde in grado di svolgere una prevalente funzione estetico ricreativa;
- assicurare la necessaria coerenza con i lineamenti botanico - vegetazionali e paesistico ambientali originari dell'area;
- orientare l'attività di progettazione verso la piena integrazione dell'ambito, in piena sintonia con il tessuto paesistico e ambientale delle zone limitrofe, al fine di favorire il migliore inserimento dell'intervento proposto;

la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario a patto che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate; il Comune di Altamura e la Provincia di Bari, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, ritenendo che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato, si esprime parere favorevole all'intervento così come proposto a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere attuati gli interventi di mitigazione prospettati dal proponente in sede di Studio di Incidenza Ambientale:

- realizzazione di coperture in modo tale da inserirle nel contesto urbano circostante;
- per l'illuminazione esterna si dovrà rispettare quanto statuito dal R.R. 13/2006.
- nella parte interna della recinzione si procederà alla piantumazione di alberature e siepi con essenze autoctone;

2. limitare le superfici ad impermeabilizzarsi agli spazi strettamente necessari allo stazionamento dei cassoni e dei rifiuti pericolosi ed alle aree di manovra dei mezzi, aumentando quanto più possibile le aree a verde da sistemare adeguatamente con specie arboree ed arbustive autoctone;

3. ridurre al minimo la movimentazione di terra;

4. dovranno essere adottate in fase di cantiere e di esercizio tutte le misure di precauzione e di mitigazione atte ad evitare, ridurre e compensare ogni possibilità di inquinamento;

5. dovrà essere prevista in fase di esercizio un'adeguata manutenzione e sorveglianza delle infrastrutture realizzate;

6. i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti secondo la normativa vigente.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

#### Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

il Dirigente ad interim dell'Ufficio  
Programmazione, Politiche Energetiche,

## DETERMINA

- di esprimere parere di Valutazione di Incidenza favorevole per la realizzazione dell'isola ecologica di Via Carpentino proposto dall'UNICAM - Unione Comuni dell'Alta Murgia nel Comune di Altamura ed ammesso a finanziamento a valere sull'Asse II - Linea di Intervento 2.5. - Az. 2.5.1. "Potenziamento ed ammodernamento delle strutture dedicate alla raccolta differenziata. Realizzazione centri comunali di raccolta (CCR)" del PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti, ivi compresa la valutazione di cui alla Lr 44/2012 e ss.mm.ii qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al RUP dell'UNICAM, Ing. Francesco Maradei;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile dell'Az. 2.5.1 - Linea di Intervento 2.5. del PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, al Comune di Altamura, alla Provincia di Bari, al PN dell'Alta Murgia ed al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Bari);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente a.i. dell'Ufficio Programmazione,

Politiche Energetiche, VIA e VAS

Ing. Antonello Antonicelli